

CINQUEFRONDI Il risultato delle analisi chimiche e batteriologiche dell'Asp Batteri nell'acqua, il sindaco vieta gli usi potabili e chiude le scuole

CINQUEFRONDI – Rilevata la presenza di batteri nell'acqua. Il sindaco di Cinquefrondi, Michele Conia, ordina il divieto di utilizzo del bene comune per usi potabili. Questo quanto comunicato, ieri sera, dal primo cittadino di "Rinascita", Michele Conia, che ha vietato, con una specifica ordinanza, ai cittadini l'utilizzo di acqua potabile, per l'incorporazione degli alimenti e come bevanda, su tutto il territorio comunale.

Il provvedimento è arrivato a seguito dei risultati delle analisi chimiche e batteriologiche pervenute ieri al Comune dall'Asp di Reggio Calabria. «Gli esiti degli esami sui campioni d'acqua prelevati sul-

la rete delle fontane pubbliche comunali – è scritto nel documento firmato dal sindaco Conia – ha rilevato la presenza di batteri, seppur in numero limitato, determinando un giudizio di non conformità dell'acqua prodotta dall'acquedotto». Il provvedimento del primo cittadino di Cinquefrondi non deve però generale allarmismo ingiustificato. Nonostante la risorsa idrica non sia stata giudicata conforme dall'Asp, il numero di batteri presenti nell'acqua non è elevato e il provvedimento è stato adottato, per il momento, a scopo prettamente precauzionale. Intanto oggi le scuole cittadine resteranno chiuse.

si.ger.



Vietato l'uso potabile dell'acqua